

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.

Parere relativo all'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2022.

In data 9.09.2022 con deliberazione n. 81 è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2022 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera della Giunta Camerale n. 81 del 9/09/2022, avente ad oggetto "Predisposizione - Aggiornamento Bilancio Preventivo 2022", trasmessa con nota pec del 12.09.2022, unitamente ai documenti accompagnatori (Prospetto contabile Aggiornamento Preventivo 2022 - Allegato "A"; Budget economico 2022; Budget economico 2022 – 2024; Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2022 e Relazione della Giunta Camerale), al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005.

Non si provvede all'aggiornamento del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) di cui all'articolo 19 comma 1 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91, in quanto le variazioni apportate al budget economico non comportano variazioni negli obiettivi, e relativi indicatori, approvati in sede di previsione.

Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2022 è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. – 2.780.825,66. La previsione negativa di gestione per il 2022, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 2.817.211,12, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1^a comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2022 il risultato economico previsto per il 2022 passa da una previsione di disavanzo di €. – 2.780.825,66 ad una previsione leggermente migliorativa di disavanzo di €. – 2.759.714,96.

Pertanto, il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio, in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione

del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2022 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2022.

GESTIONE CORRENTE Preventivo 2022	Preventivo 2022	Preventivo 2022 aggiornato
Proventi correnti	25.663.959,02	25.760.383,92
Oneri correnti	(24.481.170,14)	(28.556.484,34)
Risultato gestione corrente	(2.817.211,12)	(2.796.100,42)

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (€ - 2.796.100,42) e della gestione finanziaria € 36.385,46, emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di € - 2.759.714,96, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di € - 2.780.825,66.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute con l'assestamento al preventivo 2022.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI (aumenti)

Per quanto riguarda i proventi si è rilevato:

1) Diritto annuale + € 426.975,35

L'importo evidenziato si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo alla annualità 2020 e 2021, riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017. Per il dettaglio delle informazioni si rinvia alla relazione della Giunta a pag. 2.

2) Diritti di segreteria + € 75.000,00

L'incremento è dovuto alla vendita dei dispositivi di firma digitali.

3) Contributi Trasferimenti ed altre Entrate + € 15.000,00. Le variazioni sono riferite:

□ **€ 5.000,00** per affitti attivi di locali concessi in affitto agli uffici della ZES Adriatica interregionale Puglia e Molise;

□ **€ 10.000,00** per rimborsi e recuperi per locazione di cui sopra.

PROVENTI (diminuzioni)

1) Diritto annuale - € 876.750,97

L'importo evidenziato si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo alle annualità 2019, 2020 e 2021 riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito, fra

l'altro, che in applicazione del principio di correlazione costi/ricavi la quota di ricavo correlata ai costi riprogrammati all'esercizio successivo va anch'essa imputata alla competenza economica dello stesso esercizio mediante rilevazione di apposito risconto passivo. La variazione consente di adeguare la previsione del provento riscontato al provento netto ed ai costi rilevati in sede di consuntivo 2021 e si compone di euro di 451.730,40 per il progetto Turismo (annualità 2019 e 2020 rispettivamente € 235.953,23 ed € 215.777,17) di € 415.600,98 per il progetto "Pid" (annualità 2020 e 2021 rispettivamente per € 61.640,26 e per € 353.960,72) e di € 9.419,59 per il progetto "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" (annualità 2020).

ONERI (aumenti)

Per quanto riguarda gli oneri si sono rilevate le seguenti variazioni:

6) Personale + € 8.033,20 per oneri per concorsi.

7) Funzionamento + € 434.554,93 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

9) Ammortamenti e accantonamenti + € 4.241,93 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

ONERI (diminuzioni)

6) Personale € - 33,20 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di diminuzione.

7) Funzionamento - € 290.250,76 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di diminuzione.

8) Interventi economici - € 494.398,69 - (€ 189.355,17 - € 683.753,86)

La riduzione netta delle risorse destinate agli interventi economici è rappresentata dal saldo fra variazioni in aumento - pari complessivamente ad € 189.355,17 e le variazioni negative, pari ad € 683.753,86, come di seguito indicate:

variazioni in aumento - pari complessivamente ad € 189.355,17 - destinati principalmente alla copertura del disavanzo riportato nell'esercizio 2021 dalle Aziende Speciali Bari Sviluppo (€ 2.148,00) e S.A.MER (€ 82.664,55) ed alla rimodulazione degli stanziamenti relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale (€ 75.542,62), che vengono adeguate in base a quanto rilevato in sede di consuntivo 2021 o in fase di programmazione dei progetti o in base ai provvedimenti assunti in corso d'anno che accertano il relativo finanziamento,

variazioni negative, pari ad € 683.753,86, di cui le più significative riguardano la quota dei costi relativi alle attività dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale per gli anni 2020 e 2021, che sono state riprogrammate al 2022 e che vengono adeguate in base a quanto rilevato in sede di consuntivo 2021 (in particolare, € 435.340,37 al progetto PID, ed € 248.413,49 al progetto Turismo).

9) Ammortamenti e Accantonamenti - € 43.033,73 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di diminuzione.

Gestione finanziaria – nessuna variazione.

Gestione straordinaria -

La gestione straordinaria registra proventi e oneri straordinari per un ammontare corrispondente per €. 150.354,23 – rinviando alla relazione della Giunta per i dettagli che rende invariata il saldo ai fini dell'aggiornamento del preventivo economico 2022.

Il Piano degli investimenti viene incrementato come segue:

€ 41.772,65 nella voce relativa alle Immobilizzazioni materiali - “Macchinari apparecchiature e attrezzature varie” per manutenzione straordinaria delle apparecchiature in concessione gratuita all’A.S. SAMER.

Il Collegio, ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2022 sono state assunte nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, nonché del quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica, con applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in conformità alle indicazioni di cui alla circolare del MEF n. 23 del 19.05.2022 e che non ricorrono le fattispecie in tema di stock del debito commerciale scaduto e sul tempo medio ponderato di ritardo per l’applicazione delle misure di cui all’art. 1, 859[^], comma, lett. a) e lett. b) della legge n. 145/2018,

RACCOMANDA

la Dirigenza dell’ente di ispirare la restante gestione 2022 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese, tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nelle circolari dell’Amministrazione vigilante MISE;

di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014.

In particolare sono richiamate le indicazioni dell’Amministrazione vigilante in ordine all’opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *“una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993,*

come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione delle aziende speciali, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale, nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010.

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, **esprime parere favorevole** all'aggiornamento del Preventivo 2022, approvato con delibera della Giunta camerale n. 81 del 9.09.2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso – Componente	FIRMATO
dott.ssa Marina Amato – Componente	FIRMATO